



25 luglio 1994

COMUNICATO AL PERSONALE N. 123/94

VETTURE EQUIPAGGIATE CON APPARATO RADIO R.C.-R.C.C.

NUOVE DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DEL DISPOSITIVO DI EMERGENZA  
DENOMINATO "PEDALE D'ALLARME" E PER LA REGOLAMENTAZIONE  
DELLE COMUNICAZIONI RADIO TRA SALA OPERATIVA E VETTURA  
CONSEQUENTI ALL'INVIO DI TALE MESSAGGIO

Finalità del dispositivo di emergenza

L'azionamento del pedale d'allarme di cui sono dotate le vetture equipaggiate con apparato radio R.C.-R.C.C. determina l'invio in Sala Operativa di un messaggio prioritario di emergenza.

La finalità del dispositivo è di allertare nel più breve tempo possibile le assistenze collegate alla Sala Operativa nei casi in cui può essere pregiudicata la sicurezza del personale aziendale e dei passeggeri e l'integrità dei beni aziendali, per i quali è richiesto di norma l'intervento della Forza Pubblica.

Casi di utilizzo del dispositivo

Il pedale d'allarme è utilizzabile per le seguenti situazioni:

- aggressione al conducente;
- minacce al conducente da parte di passeggeri presenti in vetture o di persone che si trovano all'esterno della vettura;
- aggressione o minacce ai V.T.V. durante le controllerie in vettura o a terra;
- aggressione o diverbi con vie di fatto tra passeggeri a bordo;
- atti vandalici o di teppismo a bordo ed a terra nei confronti dei beni aziendali.

Il dispositivo è destinato principalmente alla segnalazione di eventi relativi all'esercizio; è peraltro evidente che può essere utilizzato anche nel caso in cui il conducente voglia segnalare, per senso civico, fatti gravi che non riguardano direttamente il servizio effettuato.

Resta inteso che l'azionamento del pedale d'allarme al di fuori dei casi citati, o comunque per motivazioni improprie, è tassativamente vietato, per evitare che l'indebito allertamento della Sala Operativa possa recare pregiudizio ad altri interventi in corso.

### Disposizioni per il personale di Sala Operativa

Al pervenire di un messaggio di allarme a pedale l'operatore deve sospendere immediatamente qualsiasi attività in corso, attivando con la massima prontezza una connessione fonica con la vettura interessata.

- Se il conducente risponde alla chiamata, l'operatore provvede all'invio delle assistenze necessarie sulla base delle indicazioni ricevute;
- se il conducente non risponde alla chiamata, l'operatore attiva il microfono nascosto della vettura; sulla base di quanto emerge dall'ascolto, in presenza di evidenze di fatti fa intervenire la Forza Pubblica, mentre in assenza di tali evidenze ripete la chiamata, inviando contemporaneamente sul posto personale aziendale.

### Disposizioni per i conducenti

Dopo aver azionato il pedale d'allarme è di estrema importanza che il conducente rimanga, nel limite del possibile, al posto di guida, in attesa della chiamata radio.

- Se le circostanze consentono di rispondere alla chiamata radio il conducente fornisce direttamente le indicazioni del caso all'operatore;
- se le circostanze non consentono di rispondere alla chiamata radio il conducente può fornire indirettamente le indicazioni tramite il microfono nascosto che viene attivato dal personale di Sala Operativa.

E' opportuno richiamare l'attenzione dei conducenti sulle modalità di azionamento del pedale d'allarme.

Se, dopo aver azionato il dispositivo, sul quadro di bordo della vettura appare la scritta "RIPETERE MESSAGGIO", le comunicazioni radio non sono effettuabili poichè la vettura si trova in una "zona d'ombra"; è quindi necessario, se possibile, ripetere l'operazione da posizione diversa.

Se, dopo aver azionato il dispositivo, non giunge la chiamata radio, l'allarme non è pervenuto in Sala Operativa; occorre quindi ripetere l'operazione **PROLUNGANDO IL TEMPO DI PRESSIONE SUL PEDALE D'ALLARME.**

### **PERSONALE INTERESSATO AL PRESENTE COMUNICATO**

Il presente Comunicato è rivolto a:

- Personale di guida dell'esercizio autofilotranviario urbano ed automobilistico interurbano;
- Graduati e V.T.V. del S.M.S..

IL CAPO SERVIZIO  
(dr.ing. Bruno Decio)

AM/lr

*Am*

*Decio*